

Stiamo iniziando un nuovo anno pastorale; ecco la storia di un seme diverso dagli altri

Non si sa come fosse capitato là, ma nella manciata di grossi e lucidi grani di frumento c'era un semino nero nero, così piccolo che era quasi invisibile.

Il contadino buttò la manciata di semi nella terra aperta dall'aratro. Con grande dignità e profonda consapevolezza della loro missione,

i semi di grano presero posto nelle loro culle di buona e profumata terra.

Ma quando arrivò il semino nero, scoppiò tra le zolle una gran risata.

"Pussa via, sgorbietto inutile!", brontolò stizzito un grasso seme di frumento che si era visto piovere il semino nero proprio sulla pancia.

"Chiedo scusa, signore", mormorò il granellino. "Sono spiacente".

"E' il seme più ridicolo che mi sia capitato di vedere!", sbraitò il bulbo di una cipolla selvatica.

Le erbe del fossato, vecchie e pettegole, cominciarono a dire malignità di ogni sorta sui semi moderni che ci ondolano qua e là e non riescono a combinare niente.

Anche i semi di papavero ridevano e l'avena, già alta, diffuse il suo parere al vento: "Divento gialla se ne uscirà una fogliolina sola".

Il piccolo seme si sentì avvilito da quelle voci di disprezzo, che il vento, gran chiacchierone, sparpagliava dappertutto. Si fece ancora più piccolo, in un cantuccio di terreno, ma non si scoraggiò.

Non aveva nessuna intenzione di mancare alla sua missione.

Qualcosa era pur capace di fare!

Sognò di crescere alto fino a sovrastare le canne dello stagno...

"Chissà se l'avena diventerà gialla per davvero", pensò. Voleva riuscirci a tutti i costi!

Lasciò che i grossi semi di frumento si crogiolassero pigramente deridendolo e facendosi beffe della sua piccolezza.

Egli affondò subito le radici nel terreno umido e pieno di squisito nutrimento. Fu un inverno faticosissimo per lui.



Gli altri semi si godevano il tepore profumato della terra, facevano le cose con calma. Il piccolo seme invece ce la metteva tutta. Sbuffava, sudava, ma impegnava nella sfida tutte le sue forze.

C'era freddo fuori! Non importava.

Il piccolo seme si aprì la strada verso il cielo senza paura.

Venne l'estate. I viandanti che percorrevano la stradina accanto al campo di grano si fermavano e additavano meravigliati una pianta alta e rigogliosa che dominava la distesa del grano.

Un mattino luminoso passò anche Gesù.

Chiacchierava con i suoi apostoli, parlando loro dei gigli del campo e degli uccelli dell'aria. Giunto davanti alla pianta si fermò e la guardò con intensità. I passerotti smisero di far chiasso e anche il vento, che si divertiva a far frusciare gli steli del grano e ad arruffare l'erba del fosso, tacque sospeso. Gesù sapeva dell'enorme fatica del piccolo seme nell'inverno e volle coronare la fiducia che aveva avuto in sé stesso. Disse:

"Guardate il granello di senape.

È il più piccolo di tutti i semi, ma quando è cresciuto, è più grande di tutte le piante dell'orto; diventa un albero, tanto grande che gli uccelli vengono a fare il nido in mezzo ai suoi rami".

Il frumento, che si aspettava qualche elogio sulla sua importanza, quasi seccò dall'invidia. Il piccolo semino nero, là sotto moriva di gioia.

La fede può sembrare poco importante per la vita pratica, invece porta in sé tesori di grandezza e completezza che possono contribuire ad una maggiore felicità della persona.

ma per far sbocciare e crescere la pianta della fede occorrono sacrificio ed impegno.

Ognuno quindi con le sue caratteristiche, con la sua disponibilità e con la gioia di

lavorare e collaborare assieme, si impegni perché anche il piccolo seme che è in noi possa diventare un grande albero.



NOTIZIE

Prima CONFESSIONE: Invitiamo i genitori, primi responsabili per l'educazione dei figli, ad iscriverli, telefonando in missione, per la preparazione che comincia quando il/la bambino/a frequenta la seconda classe. La preparazione sarà fatta in lingua italiana ed è bene che il bambino la conosca.

CRESIMA - il Sacramento della Confermazione: Può ricevere il Sacramento chi è nato nell'anno **2007**. Si richiede la conoscenza della lingua italiana.

Questo invito alla preparazione è rivolto anche agli **adulti** che non hanno ancora ricevuto la Cresima.

Le persone interessate sono pregate di iscriversi telefonando subito in missione.

BATTESIMO: Vi chiediamo gentilmente di telefonare per tempo almeno tre mesi prima in missione per fissare la data sia di preparazione come quella del battesimo che normalmente si celebra il terzo sabato del mese, alle ore 15:00 nella Chiesa di Herz Jesu.

MATRIMONIO: Anche per questo sacramento è necessaria un'adeguata preparazione. I fidanzati che prevedono di sposarsi nel 2023 sia qui in Germania come in Italia telefonino subito in missione per iscriversi.

Aspettiamo la vostra telefonata a questo numero: 0202/666092

Promemoria

03.10.: S. Messa internazionale, delle comunità di altra madrelingua ore 11 nella chiesa di Herz Jesu, Ludwigstr. 56, Elberfeld, seguita dall'incontro festoso delle varie comunità, con un ricco buffet di specialità internazionali. Tutta la comunità italiana è cordialmente invitata a partecipare, anche in modo concreto con specialità della nostra tradizione.



Notfallhandy - sotto questi numeri

Haan e Hilden: **01735444587**

Mettmann: Pfr. Ulmann 02104/82317; Pfr. Schulte 9572637;

Pfr. Hannig 286200

Velbert: **0176/23164075**

Wuppertal: **0171/9327732**

è possibile rintracciare, in caso di emergenza, per la funzione degli infermi un sacerdote (*tedesco*) ad ogni ora del giorno e della notte.

MISSIONE CATTOLICA ITALIANA

don Angelo, Flavia, Rosaria e Elisa

42275 Wuppertal, Bernhard-Letterhaus-Str. 11

Tel. 0202-666092/Fax: 2998659

info@mci-wuppertal.de - <http://mci-wuppertal.de>

Per la famiglia:

Messaggero



Lettera
ai cristiani

25 settembre 2022
XXVI domenica
del tempo ordinario
(Anno C)

N° 835



Il Signore ha messo un seme
nella terra del mio giardino,
il Signore ha messo un seme
nel profondo del mio mattino.

**Io vorrei che fiorisse il seme,
io vorrei che nascesse il fiore,
ma il tempo del germoglio
lo conosce il mio Signore.**